

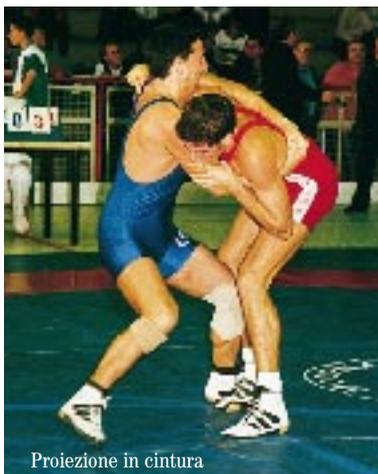
LOTTA DI CAMPIONI

Lil 12 dicembre 180 lottatori delle più importanti società sportive italiane si ritroveranno a Modena presso la Polisportiva Sacca per giocare il campionato nazionale a squadre A1 e A2 di lotta libera e lotta greco-romana. Essere sede dei campionati è per la società modenese il riconoscimento da parte della federazione FILPJK non solo del buon livello delle pedane del Palaroller, ma anche del lavoro che la società ha svolto in campo agonistico e di promozione di questo sport antico.

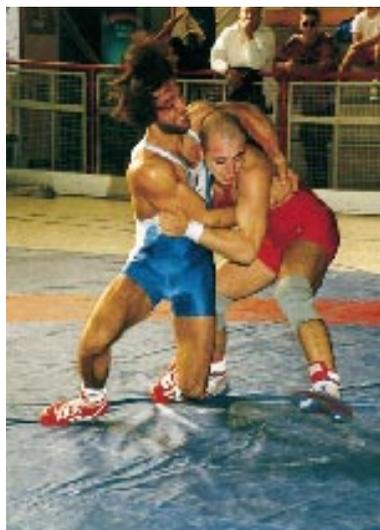
Saranno presenti le migliori squadre nazionali, rinforzate come permette il regolamento con atleti di livello mondiale: in pedana scenderanno con gli italiani i campioni cubani, slavi e russi.

Su tutte le compagini spiccano nella greco romana le Fiamme Oro di Roma e nella libera la Pol. Mandracchio di Genova.

La Polisportiva Sacca parteciperà al campionato di A2 in greco romana e in stile libero tentando la scalata alla serie A1.



Proiezione in cintura



Le possibilità sulla carta ci sono e i lottatori modenese certamente daranno il massimo.

Ora il settore lotta della Polisportiva Sacca è formato da 36 lottatori, una sezione femminile, partecipa a gare di Greco Romana e Stile libero, responsabile del settore è Luciano Fantuzzi, l'allenatore Marco Lazzaretti.

I migliori risultati negli ultimi anni sono stati ottenuti da

Riccardo Magni, per 3 volte consecutive campione Italiano Assoluto, atleta fisso della nazionale proiettato verso le Olimpiadi di Sidney. Il fratello Andrea Magni è campione italiano universitario, campione regionale assoluto e vincitore di diversi tornei nazionali; Sabrina Esposito è

una giovanissima atleta di 13 anni imbattuta dall'inizio dell'attività agonistica, nel '98 si è laureata campionessa agli Italiani e ai Giochi della Gioventù.

“La lotta è uno sport certamente di forza, ma anche di abilità, educata alla correttezza, alla disciplina e all'autocontrollo - sottolinea il Maestro Luciano Fantuzzi, presidente del settore lotta e pesi della Polisportiva Sacca, commissario tecnico di Vincenzo Maenza, medaglia d'oro alle Olimpiadi di Seul e di Los Angeles - per questo la Polisportiva organizza attività di avviamento sportivo per ragazzi dagli 11 ai 14 anni e corsi di apprendimento con i bambini delle scuole elementari”.

Andrea Magni
Posizione in ancata



L'allenatore Marco Lazzaretti con Andrea Magni campione italiano universitario

L.F.

A

Modena i campionati italiani di lotta. Numerosi lottatori modenese sono stati al vertice di questa disciplina. Riccardo Magni una promessa per le prossime Olimpiadi

Dove si pratica la lotta

Polisportiva Sacca
Via Paltrinieri 80 Modena,
Tel. 311434

Società Panaro di Modena
Via del Carso 6 (Piazza
Cittadella) Modena
Tel 219255

Polisportiva Magretese
(con centro di avviamento
allo sport della lotta
per bambini dagli 8 anni in
poi), Via Orione, Formigine
Tel. 555444

Società Ginnastica La Patria
Piazza Martiri
(Castello dei Pio) Carpi
Tel. 687300

SPORT NOBILE E ANTICO

Le autentiche immagini giunte fino a noi, che raffigurano la lotta e che risalgono a circa 5000 anni fa sono da considerarsi recenti se pensiamo che questa forma di combattimento è davvero nata con la comparsa dell'uomo sulla terra. Non sapremo mai se i primi due “lottatori” avevano le sembianze degli odierni eroi della forza oppure se ad affrontarsi per la prima volta in quello che è il gioco più antico del mondo, furono due cuccioli di uomo, desiderosi di comunicare tra loro.

La lotta greco romana ha tradizioni antichissime. Secondo i Greci aveva un'origine divina: infatti figlia di Mercurio era Palestra, al cui nome s'intitolavano in Grecia i campi da giochi atletici e tra questi primeggiava la lotta. Gli atleti lottavano nudi col corpo unto di olio per offrire minor presa alle strette dell'avversario. Le olimpiadi antiche iniziarono nel 776 a.C. e terminarono nel 394 d.C. per mano dell'Imperatore Teodosio. La lotta fu la regina dei Giochi Olimpici Antichi ed i suoi campioni nell'arco di 1200 anni vennero magnificati da poeti e storici ed immortalati da grandi maestri della pittura, della scultura e della ceramica. Come allora la lotta greco romana ha alcune regole molto precise: è fatto divieto assoluto colpire l'avversario con un pugno o con il piede, a differenza

della lotta libera che vieta solamente i colpi che possono gravemente nuocere.

Nel 1894 il Barone de Coubertain riaprì al mondo sportivo ed alla cultura moderna le porte delle olimpiadi rimaste chiuse per 15 secoli.

A Modena nel 1870 nasce la Società Panaro, ma solamente nel 1920 lo sport della lotta viene incluso nella sua attività con un costante e continuo raggiungimento di risultati in campo nazionale fino al 1970 anno in cui un gruppo di lottatori ed un tecnico fondarono una nuova società presso la Polisportiva Sacca. Dal 1974 al 1998 il settore è diventato il fiore all'occhiello della Polisportiva Sacca per partecipazione, organizzazione, risultati agonistici. 42 campioni italiani in tutte le classi, dai giochi della gioventù, ai seniors. Tanti risultati regionali, interregionali ed internazionali. Tecnici federali che hanno ricoperto importanti ruoli in campo nazionale, validi dirigenti hanno consentito alla Polisportiva Sacca l'organizzazione di manifestazioni sportive di alto livello. I lottatori che si sono particolarmente distinti: il supermassimo Marco Lazzaretti, Marco Panzani, Simone Daddario, Dario Nobili e tecnici come il Maestro Luciano Fantuzzi e l'allenatore Paolo Gherpelli.